

Vaccini, tocca alla fascia 5-11 lunedì il via alle prenotazioni Ieri un decesso e 85 nuovi casi

● Preoccupante accelerazione del Covid, con 85 nuovi contagi tracciati ieri (56 dei quali sono sintomatici) il virus a Piacenza si porta via un'altra vita: si tratta di un paziente di 71 anni. Il totale dei decessi nella nostra provincia dall'inizio della pandemia sale così a 1.623, mentre i piacentini contagiati sono in totale 27.930 (dopo alcuni aggiornamenti effettuati dalla Regione). Stabili invece a quota 2 i ricoveri in Terapia intensiva.

Nello stesso giorno l'Ausl di Piacenza fa il punto della settimana appena trascorsa e dei trend più importanti su andamento pandemico e campagna vaccinale con il direttore sanitario Guido Pedrazzini.

Partiamo dai vaccini. «Al momento - spiega Pedrazzini - la copertura vaccinale riguarda l'86% della popolazione over 11, mentre la copertura generale è al 78%». Il passo è di circa 1.500 vaccinazioni a settimana, e si punta a salire fino a quota 2.000.

Il nuovo orizzonte della campagna adesso è quello della fascia da 5 a 11 anni, un segmen-

to di popolazione decisivo per avvicinarsi alla quota del 90-95% di protetti dal vaccino che significherebbe di fatto la tanto sospirata immunità di gregge. Le prenotazioni per la fascia 5-11 partiranno da lunedì 13, mentre le prime vaccinazioni (negli ambulatori di Barriera Milano, in presenza di pediatri) partiranno giovedì 16: si comincia da fragili e cronici, circa un migliaio di candidati, per

337

i nuovi casi della scorsa settimana (+18%), con un'incidenza di 119 casi su 100mila abitanti

86%

la copertura sulla popolazione vaccinabile, che scende al 78% sul campione generale

poi passare al resto della fascia, circa 15mila giovanissimi. Mentre continuano a presentarsi con numeri di spessore le "prime dosi", cioè persone che fino a qui non si erano vaccinate, l'altro fronte interessante è quello delle terze dosi erogate, i cosiddetti "booster". A domenica «erano circa 37mila - spiega ancora Pedrazzini - e in costante crescita, con circa 42mila prenotazioni». La fascia degli over 80 è quella che ha dato la risposta più massiccia, le altre fasce d'età si stanno muovendo nella stessa direzione». La raccomandazione dell'Ausl come sempre è di prenotarsi in prossimità della scadenza della seconda dose per non intasare la macchina vaccinale. Le modalità sono sempre le stesse: rivolgendosi al proprio medico di medicina generale, alle farmacie che aderiscono al servizio, col fascicolo sanitario elettronico, agli sportelli del Cup, ai numeri verdi dell'Ausl 800.651.941, allo 0523-1871412. Da segnalare che su due dei tre centri vaccinali previsti - ex Arsenale di viale Malta a Piacenza, Castelsangiovanni, Fioren-

POSITIVI ULTIMA SETTIMANA		
	VARIAZIONE %	NUOVI POSITIVI x 100.000 ab*
PIACENZA	+17,8%	119
EMILIA ROMAGNA	+20,3%	221
LOMBARDIA	+23,4%	167
ITALIA	+23,3%	171

* Fonte: Geodemo ISTAT - popolazione residente anno 2021 - stima

FASCE D'ETÀ - NUOVI POSITIVI x 100.000 ab*		
Anni	22/11 - 28/11	29/11 - 05/12
0-17	177	226
18-40	89	115
41-64	91	103
65-79	80	93
>=80	77	57
Totale	101	119

* Fonte: Geodemo ISTAT - popolazione residente anno 2021 - stima

zuola, Bettola, Bobbio - l'Ausl prevede di rinforzare il servizio a Castello e Fiorenzuola, dove finora si era proceduto a un po' a scartamento ridotto: da lunedì l'attività verrà potenziata e si passerà a vaccinare rispettivamente su quattro e cinque giorni settimanali. Quanto all'andamento epide-

mico, Piacenza «come tutta Italia - spiega Pedrazzini - vede un trend in leggera crescita, circa +18% con 337 nuovi casi in sette giorni e un'incidenza di 119 casi su 100mila persone. Un numero che è sotto la media dell'intera regione emiliana, che vede 221 nuovi casi per 100mila abitanti, mentre sono

167 in Lombardia e 171 in media in tutta Italia».

La macchina del contact tracing gira ad alta intensità, con 12mila tamponi fatti: la positività è del 2,7%.

I nuovi positivi sono concentrati nella popolazione 0-17 (226 casi su 100mila), 18-40 (115 casi) e 41-64 (103 casi), con le scuole in prima linea per contagi e classi interessate (61) e 17 nuove classi in quarantena. Sotto controllo il contagio nelle Rsa.

Si intensifica ancora l'attività delle Usca a domicilio: 361 chiamate in una settimana, 57 al giorno, un indicatore importante sull'avanzare del virus.

Ma le buone notizie arrivano dal fronte ospedaliero della pandemia: «I ricoveri Covid sono in calo - puntualizza Pedrazzini - 36 rispetto ai 49 della settimana precedente, mentre sono stabili i posti occupati nelle terapie intensive e il Pronto soccorso non vede incrementi particolari negli accessi Covid».

È la conferma che il quadro sintomatologico di chi incontra il virus generalmente resta lieve, e generalmente evita al paziente le conseguenze peggiori. «Purtroppo anche a Piacenza - chiude Pedrazzini - si muore ancor di Covid: la scorsa settimana abbiamo perso 5 persone». Erano molto anziane e pazienti più giovani ma con altre patologie gravi. Insomma, bisogna tenere alta la guardia. Ma i vaccini stanno facendo la differenza. **_red.cro**